

Il controllo delle nascite

In Inghilterra solo il cardinale contro la pillola

Autorevoli rappresentanti cattolici e l'arcivescovo Robert chiedono che la Chiesa si adegui ai tempi Colonne intere di lettere sui giornali

Al nostro corrispondente

LONDRA, 18. Cambierà la Chiesa cattolica il proprio atteggiamento in merito al controllo delle nascite? Passerà dal rifiuto all'accettazione di quei metodi scientifici che la maggioranza degli inglesi ha già da tempo pienamente accettato? A questi interrogativi, che il cardinale di Londra, che ha discusso la pillola con forza all'opinione pubblica, si propendeva a guardare con una certa speranza in Inghilterra.

Un gruppo di esponenti cattolici ha ripetuto due giorni fa le tesi favorevoli al controllo in un volume comparso con notevole pubblicità nelle librerie, malgrado l'invito delle gerarchie ecclesiastiche ad edificarvi osservazioni. Il titolo del volume è "Controllo delle nascite".

Un importante elemento del volume, in una situazione già abbastanza movimentata, era stato fornito qualche settimana fa dall'arcivescovo di Londra, il cardinale Robert Cocker, i due giovani sacerdoti colpiti da provvedimenti disciplinari per avere sostenuto la desiderabilità dell'uso degli anticoncezionali.

Un importante elemento del volume, in una situazione già abbastanza movimentata, era stato fornito qualche settimana fa dall'arcivescovo di Londra, il cardinale Robert Cocker, i due giovani sacerdoti colpiti da provvedimenti disciplinari per avere sostenuto la desiderabilità dell'uso degli anticoncezionali.

No alla politica del silenzio

L'atmosfera prevalente nella società inglese è priva di preclusione dogmatica o di reticenze verso l'adozione e l'uso dei metodi scientifici per il controllo delle nascite. Si è mostrato la diffusione di vari tipi di compresse orali, attualmente in vendita dietro un banale cartoncino di carta, e i cui possibili effetti sul ciclo biologico a lunga scadenza vengono continuamente tenuti sotto osservazione.

I gesuiti e la loro sfida

Nell'introduzione l'arcivescovo Thomas Robert, gesuita, serve sugli anticoncezionali. «Non ho mai esitato ad affermare che le ragioni addotte dai moralisti cattolici per la condanna non sono mai state chiare e definitive».

Denunciati perché non possono far studiare i figli

Si tratta di 150 genitori che vivono in quattro piccoli comuni presso Padova. Dal corrispondente PADOVA, 18. Centocinquanta genitori di altrettanti ragazzi fra i 12 e i 14 anni sono stati denunciati perché i figli non frequentano la scuola media unica.

Le mani sulla banda del lunedì

Una «soffiata» alla polizia ha permesso di identificare l'amante del capo: seguendo la donna si è giunti a catturare il capo-banda. Arrestati anche gli altri due componenti della organizzazione.

«Resuscitato» con intervento sull'aorta



ANGONA (W. M.) - Maurizio Piccoli, un muratore di Mondolfo di 24 anni, è stato restituito alla vita dopo quattro anni di morte clinica. Lo ha salvato il dottor Carmine Santoli che, appena il cuore del Piccoli ha cessato di battere, con una piccola incisione ha introdotto nell'aorta del paziente una sonda (caterete) fino al cuore.

Denunciati perché non possono far studiare i figli

Si tratta di 150 genitori che vivono in quattro piccoli comuni presso Padova. Dal corrispondente PADOVA, 18. Centocinquanta genitori di altrettanti ragazzi fra i 12 e i 14 anni sono stati denunciati perché i figli non frequentano la scuola media unica.

No alla politica del silenzio

L'atmosfera prevalente nella società inglese è priva di preclusione dogmatica o di reticenze verso l'adozione e l'uso dei metodi scientifici per il controllo delle nascite.

I gesuiti e la loro sfida

Nell'introduzione l'arcivescovo Thomas Robert, gesuita, serve sugli anticoncezionali. «Non ho mai esitato ad affermare che le ragioni addotte dai moralisti cattolici per la condanna non sono mai state chiare e definitive».

Le mani sulla banda del lunedì

Una «soffiata» alla polizia ha permesso di identificare l'amante del capo: seguendo la donna si è giunti a catturare il capo-banda. Arrestati anche gli altri due componenti della organizzazione.

Dalla nostra redazione TORINO, 18. Nel giro di quattro ore, stamattina a Torino, sono stati assicurati alla giustizia — non senza brividi di alta suspense — tre dei più pericolosi banditi che abbiano imperverato nell'Alta Italia dal 1961.

L'operazione — che è valsa agli autori le congratulazioni del capo della polizia italiana, prefetto Vicari — e della polizia sizzera, è stata condotta in un appartamento di via Morghegno dove si trovava la propria amante; gli altri due sono stati arrestati insieme, in un alloggio di via degli Artisti.

Complessivamente sono stati recuperati 160 milioni in contanti, ed un vero arsenale di armi da guerra che vanno dalla mitra, agli STEN, alle pistole, alla mitragliatrice, a centinaia di proiettili.

Il bandito e l'amante sono stati portati in questura ed interrogati. Franco Tonella, il capo della banda, non ha neppure cercato di negare. Egli avrebbe confessato di aver partecipato a ventidue rapine e quattro omicidi.

Lite telefonica fra gli amanti prima del delitto

Un testimone contro Claire, un altro a favore: tutta qui, l'udienza-fiume. Un teste per Claire è uno contro la bella egiziana: questa, in sintesi, la lunghissima udienza di ieri al processo per la morte di Farouk Chourbagi.

JOEL TAYLOR — Il 29 o 30 dicembre del 1964 (telefonata da Losanna a Farouk per avergli detto che Claire Ghobrial era stata picchiata dal marito, il quale aveva parlato male della moglie, Farouk, ma ripose: «Essere innamorato della Debawi e agguantare».

BRUNO VAILATI — Farouk mi disse di aver avuto una relazione con la Debawi e aggiunse che aveva amato molto Claire Ghobrial, ma che poi aveva modificato il proprio atteggiamento per opposizione del padre e anche perché a Roma aveva fatto altre amicizie.

Michele Florio. In loro possesso sono stati ritrovati quattro mitra, tre pistole, 500 proiettili, baffi finti, maschere, foulards, tute, impermeabili ed altre materassi.

«Immaginavo che sarebbe morto banchettando»

Così ha detto una danzatrice sua amica. «Che Allah lo perdoni». E' probabile che questa mattina venga svolta l'autoptica dell'ex sovrano d'Egitto, Farouk, stroncato da un infarto mentre, con una bionda — una certa Annamaria Gatti — che abita in via Ombra, che pare fosse nulla di più che una occasionale amante — stava cenando in un ristorante sull'Aurelia antica.

Al Cairo Tahia Car, oca una grande interprete della danza del ventre, per molti anni intrinseca amica dell'ex sovrano, ha dichiarato: «Ho sempre detto che sarebbe morto mentre mangiava o mentre dormiva». Conduceva una vita ridicola e ha avuto una morte ridicola.

Catturati a Torino i rapinatori delle banche lombarde



TORINO — Franco Tonella, finora indicato come il capobanda e la sua amante Franca Chiaverso.

«Tiepidi» gli inglesi per il duca di Windsor

Le condizioni di salute del duca di Windsor, degnato alla London Clinic in seguito a una triplice operazione all'occhio sinistro, sono soddisfacenti. Così afferma l'ultimo bollettino medico sugli sviluppi di un delicato intervento chirurgico.

Lite telefonica fra gli amanti prima del delitto

Un teste per Claire è uno contro la bella egiziana: questa, in sintesi, la lunghissima udienza di ieri al processo per la morte di Farouk Chourbagi.

JOEL TAYLOR — Il 29 o 30 dicembre del 1964 (telefonata da Losanna a Farouk per avergli detto che Claire Ghobrial era stata picchiata dal marito, il quale aveva parlato male della moglie, Farouk, ma ripose: «Essere innamorato della Debawi e agguantare».

BRUNO VAILATI — Farouk mi disse di aver avuto una relazione con la Debawi e aggiunse che aveva amato molto Claire Ghobrial, ma che poi aveva modificato il proprio atteggiamento per opposizione del padre e anche perché a Roma aveva fatto altre amicizie.

Michele Florio. In loro possesso sono stati ritrovati quattro mitra, tre pistole, 500 proiettili, baffi finti, maschere, foulards, tute, impermeabili ed altre materassi.

«Immaginavo che sarebbe morto banchettando»

Così ha detto una danzatrice sua amica. «Che Allah lo perdoni». E' probabile che questa mattina venga svolta l'autoptica dell'ex sovrano d'Egitto, Farouk, stroncato da un infarto mentre, con una bionda — una certa Annamaria Gatti — che abita in via Ombra, che pare fosse nulla di più che una occasionale amante — stava cenando in un ristorante sull'Aurelia antica.

Al Cairo Tahia Car, oca una grande interprete della danza del ventre, per molti anni intrinseca amica dell'ex sovrano, ha dichiarato: «Ho sempre detto che sarebbe morto mentre mangiava o mentre dormiva».

La popolazione italiana è aumentata del 23 per cento rispetto al 1931, ma il numero dei bambini risulta diminuito del 18 per cento. Secondo «Vita italiana», edita dal servizio informazioni della presidenza del Consiglio, il numero di bambini sotto i 14 anni è diminuito del 18 per cento.

Diminuiti i bimbi in Italia

La popolazione italiana è aumentata del 23 per cento rispetto al 1931, ma il numero dei bambini risulta diminuito del 18 per cento. Secondo «Vita italiana», edita dal servizio informazioni della presidenza del Consiglio, il numero di bambini sotto i 14 anni è diminuito del 18 per cento.

L'ex re Faruk stroncato da un infarto

«Immaginavo che sarebbe morto banchettando». Così ha detto una danzatrice sua amica. «Che Allah lo perdoni».